



Giuseppe Caliceti

Il Bosco[®]

Canto XVII

CANTO XVII - LO STRAPPO SILENZIOSO

«Il Bosco Ospizio, che secondo
la sentenza di una giudice
non è un bosco, e dunque la proprietà
può costruirci quel che la legge
ha approvato, benché sia noto
che a Reggio Emilia
la legge viene interpretata
a seconda dei casi,
ha assunto una dimensione metafisica»

*non sappiamo chi siamo né dove andiamo
le vecchie certezze se ne vanno
in una realtà caotica ostile immensa
supreme famose finzioni si dissolvono
la nostra urgenza di ordine si annulla
in un reticolato di possibilità infinite*

«Non si tratta più
della cooperativa il Bosco®,
di attivisti, di ruspe e di denunce.

Bosco Ospizio è un **brand** globale,
il simbolo di un portato di lotta
e di sostegno, è **il Bene** della Natura
contro **il Male** del capitale e del cemento,
è l'ultimo feticcio da esibire sul palco
perché il palco è uno spazio libero...»

@ Il bilancio di questi venticinque anni
dopo l'attentato alle torri gemelle di New York
Il bilancio di questi venticinque anni

dai bombardamenti sui civili alle polemiche
sulle moschee nelle città italiane, è tutto

in questo approccio: «Noi»

non possiamo convivere con

«Loro» perché qui

sta la civiltà

e lì la barbarie.

Incontrarsi la sera proprio nel luogo

che sta prendendo forma, parlando

di prodotti, di accoglienza, di prezzo giusto

rende più chiaro ciò che SI PUÒ FARE

Come salvaguardare importanti

competenze umane nell'era dell'IA

in un reticolato di possibilità infinite

proviamo ogni volta con parole diverse

la nostra urgenza di ordine si annulla

le vecchie certezze se ne vanno

tutto si ramifica si scompone si mescola

gli esperimenti non producono un sì o un no

———> Esiste uno strumento che si chiama **esproprio** per
pubblica utilità. Fa ridere che venga utilizzato solo quando

c'è **l'esigenza** di costruire e non di preservare, signor

Sindaco. (...) Ci sono tantissimi **stabili abbandonati** che
non aspettano altro che essere recuperati e valorizzati, uno su tutti,

l'ex Esquirol ubicato proprio di fronte all'area interessata.

Cosa stiamo aspettando, signor Sindaco?

@ Il giudice per le indagini preliminari
lo scorso giugno aveva archiviato le querele
de il Bosco® Centro Nord
nei confronti dei nove attivisti,
come richiesto dallo stesso
pubblico ministero, ma la cooperativa
ha deciso di impugnare

il decreto di archiviazione

- asilo più bello del mondo
casa più bella del mondo
Poesie della fine del mondo
busto di Lenin
Autostrada del Sole
Fonderia Italghisa Emiliana
Banche del Parmigiano Reggiano
Sala del tricolore
Lega delle cooperative
Festival nazionale dell'Unità
Il Tribunale di Reggio ha fissato

l'udienza

al prossimo 11 dicembre:
solo quel giorno, dunque,
si saprà se l'archiviazione
sarà confermata o revocata

————-> Considerando che abbiamo esaurito da marzo le scorte
alimentari del 2026 e che nella zona ci sono altri supermercati, Le
chiedo: non era meglio lasciare il verde e fare degli **orti**

cittadini? Con alberi da frutto, filari di insalate, pomodori, melanzane ecc. Il supermercato il Bosco® di via Luxemburg, che tanto **avete elogiato** per il suo tetto verde, ora è **un tetto erba secca**. Sindaco, con sincerità, le voglio fare una sola domanda: noi, oggi, la nostra amministrazione, senza l'intervento di un privato, - **è o non è più in grado** di offrire **servizi essenziali** alla propria popolazione? Servizi per cui paga le tasse al comune e alla Stato e non **uno scontrino** a un supermercato?

*gli esperimenti non producono un sì o un no
ma un continuo flusso di probabilità
tutto si ramifica si scompone si mescola
proviamo ogni volta con parole diverse
nessuna ricerca di risposte assolute
poiché ogni sviluppo è segnato dalla discontinuità*

Non ha alcuna importanza che quell'area
non sia mai stata verde se non nei secoli

scorsi, né che sia piena di **topi** e di **pusher**
o di **fattoni**, né tantomeno che a Reggio Emilia

sia il settimo Comune d'Italia per disponibilità
di verde per ogni singolo abitante

@ L'equivalenza

riqualificazione = urbanizzazione
è comunissima nelle amministrazioni

comunali italiane, traducendosi

in una **narrazione** secondo la quale
ciò che è selvatico è degrado.

Io non scredito solo questa amministrazione,
ma tutte le amministrazioni dal dopoguerra
in poi, che non sono mai

state **bonificate** al di là

delle apparenze. Mangeremo cemento
e berremo catrame, se così tanto vi piace
Io intanto vado a vivere in montagna a godermi
lo spettacolo da una prospettiva migliore

*poiché ogni sviluppo è segnato dalla discontinuità
rottura radicale e definitiva con l'evoluzionismo
nessuna ricerca di risposte assolute
ma un continuo flusso di probabilità
il punto è dove la catena può essere spezzata
la contraddizione principale muta continuamente*

——> Il bosco non sono solo **alberi**, signor Sindaco, **il
bosco è casa**, il bosco è **vita**. Operai mandati a tagliare
degli alberi in agosto nel 2026 a **38° C** e in piena crisi clima-
tica.... Le sembra di sinistra ? Le sembra prendersi **cura** della
città ? **Prenda una posizione**, chiedo pubblica-
mente a il Bosco® di regalare uno spazio verde alla città.

*Il nostro mondo sta scomparendo
i tramonti succedono ai tramonti*

si può sentirne lo strappo silenzioso

@ Due volte l'accusa è stata ritenuta
infondata da chi è chiamato per legge a valutarla.
Due volte a cooperativa il Bosco® ha insistito.
Come era evidente a chiunque, non è un bosco,
soprattutto a chi, come me, qui ci abita da sempre
A questo punto non ci sembra più
la ricerca di giustizia per un torto subito
ma **una prova di forza** contro le persone
che si sono sedute per terra davanti a dei trattori

*la contraddizione principale muta continuamente
nella violenza che stravolge la quotidianità
il punto è dove la catena può essere spezzata
rottura radicale e definitiva con l'evoluzionismo
teoria materialista della contingenza
il tempo in cui l'uno si spacca in due*

@ Mercoledì un piccolo gruppo
di praticanti di **Aikishintaiso** di Parma
si muoverà presso il presidio del Bosco Ospizio.

Offriamo un'ora di **pratica**

a chi si vorrà unire a Noi,
per farci ponte
tra città, per sostenere
una causa che
è davvero un bene comune

)(Per noi Assemblea Bosco Ospizio
questi modi tifare della cooperativa il Bosco®

non sono casi isolati, ma un metodo
di chi ha dalla sua una serie di strumenti
che i cittadini comuni non hanno

——> Gentile Sindaco, lo **stato di diritto** sappiamo bene cosa
è, ma a noi ci piace la politica vera: la gestione della **polis**
anche sul filo del rasoio, non per inseguire, ma per innovare e pre-
venire. Non deluda tutti: cittadini ed elettori, abitanti e consumato-
ri. E' sotto gli occhi di tutti **il fallimento** dell'ipermer-
cato **Il Quinzio**

)(Per noi Assemblea Bosco Ospizio
Chi manda avanti i legali su tre fronti
contemporaneamente
non sta dialogando con la città:
sta aspettando
che ci stanchiamo.
Dove sta il paradosso:

I manifestanti sbagliano orientando
le loro proteste contro **il Bosco®**, che ha
regolarmente acquistato
l'area per realizzare quel progetto
ed oggi rivendica
giustamente la possibilità
di **cantierizzarlo**
e portarlo a termine

——> Signor Sindaco, abbia il coraggio di fare scelte forti **pro-**
gressiste e ecologiche e non neoliberiste dettate sem-
pre e solo dalle logiche di profitto. Provi una volta tanto ad avere
una **visione politica illuminata** per la comu-
nità attuale e futura. Ci sono un sacco di stabili ed edifici che pos-
sono essere riconvertiti in biblioteca, supermercato e casa della co-
munità senza **per forza** disboscare un bosco urbano

@ Intanto il Pd che si dice
estraneo alla questione Ospizio,
o meglio, **super partes**,
ma fa partire **i mandanti**
di partito che siedono
ai Circoli di circoscrizione
che chiamano a raccolta le loro truppe

di **ignavi** fedelissimi.

Guardate!

Hanno preparato il modulino
da far firmare

SVEGLIAMOCI!!

Basta sudditi!

Bisogna ribellarsi

a questo clima clientelare!

————-> Sindaco, Lei ha l'occasione di
dimostrare che **la sinistra** è ancora in grado di ascoltare il
popolo, anche a discapito di una società miliardaria, mettendo

la salute pubblica prima di tutto. Sindaco, la voce che continua a mancare in questa storia è proprio **la sua** e quella della sua amministrazione comunale, della sua giunta. Questo silenzio **non è neutralità**: in una vertenza tra una cooperativa da miliardi di fatturato e un gruppo di cittadini, chi tace sceglie.

@ La nostra PASSEGGIATA BOICOTTANTE inizia al ritrovo davanti al supermercato il supermercato il Bosco® di via Adua. Tantissime le persone presenti nonostante la bella giornata di fine estate e i tanti eventi in città, nonostante fossimo confinati su un pratino ben lontano dall'ingresso del supermercato il Bosco® di via Adua

@ Siamo comunque riusciti a fare la nostra processione per restituire un gran numero di tessere il Bosco®, a fare interventi, a sbandierare cartelloni e **striscioni**, a urlare in coro, e poi a camminare per tre chilometri lungo via Adua per raggiungere **pacificamente** l'entrata della Festa Nazionale dell'Unità del Pd. Lì abbiamo gridato:
Giù le mani da Bosco ospizio!
E abbiamo continuato a volantinare.
Murga L'Oka ha concluso col cerchio che ormai conosciamo bene il suo accompagnamento durato

tutto il corteo - grazie, grazie anche
al **Coro dell'Amata Rossa**, - e poi il cerchio
lo abbiamo tenuto lì, per fare lì
davanti a tutti
la nostra assemblea plenaria

@ La lotta per il Bosco Ospizio
va oltre alla questione locale.
Va oltre a

è un bosco sì o no....

Lunedì mattina, secondo le voci
che circolano in città, tornerebbero le ruspe.
E si parla anche di un passaggio
in Consiglio comunale
dedicato all'ordine pubblico
al nostro Presidio Permanente

Sono **VOCI** e come tali le riportiamo
ma sono così diffuse e convergenti
Noi siamo pronti!
Basta col modello

ruspa e betoniera!
Ci avete stancato!

*Bisogna capire che salvare il paesaggio
della propria terra
è salvarne l'anima e quella di chi l'abita*

La lotta per la difesa del bosco
e un sistema capitalista
che **fagocita** tutto quello
che trova sul suo cammino,

perché **senza distruzione** non sa esistere.

Ma è anche la capacità di pensare
e costruire insieme, di essere collettivo.

Radici, rami, intrecci.

Comunità, che sta nel bosco,
non nella sua distruzione.

——> Quando la **coscienza civile** viene subordinata al calcolo
economico e alla ricerca del profitto di pochi, la città si divide.

Crescono l'isolamento e l'incomunicabilità. La **parola pub-
blica** si svuota. Resta l'**afasia** istituzionale. E, alla fine, muo-
re qualcosa di più importante di una maggioranza o di un'ammini-

strazione: **muore** la democrazia

@ E intanto il Comune presenta
il Paesaggio naturale e seminaturale protetto

Terre e Acque dell'Ariosto,

il settimo riconosciuto

in Emilia-Romagna:

per valorizzare un territorio

di straordinario

valore ambientale,

paesaggistico

e storico della pianura reggiana.

Sì, sì, certo, ma per quanto

riguarda Bosco Ospizio

Comune e mega cooperativa il Bosco®

si devono ficcare in testa che è

pubblico / privato

si uniscono per depredare il territorio, è finita
Sono i cittadini che pagano gli stipendi
degli amministratori. Sono i cittadini
che fanno la spesa nel supermercati!

Poi **‘sti politicanti**

vanno sui giornali a parlare
di paesaggi naturali
e semi naturali!

E si chiedono perché
tante persone smettono di votare!
E ci danno pure degli ignoranti!

@ A noi, che cerchiamo di difendere
la nostra Salute, la nostra Sicurezza
e la nostra Democrazia.

E loro in pieno collasso climatico
costruiscono - **destra e sinistra**,
dipende da città e regione - si sentono
molto molto intelligenti!
Ma sono Ridicoli!

«... in questa Reggio dove il responsabile
organizzativo del Pd nazionale,

detto **Taruffenko** dagli amici,
ha programmato di delegare per l’eternità
la festa del partito

qui da noi, e insieme
mettiamo la festa
di Emergency,

e poi i Kids
di Internazionale, e le liturgie novecentesche
bella ciao bella ciao

bella ciao ciao ciao

laddove sindaco e giunta in oltre due anni
non sono stati in grado di esprimere
qualcosa che somigli a un'idea,
un progetto, una scelta, una visione
della città per i prossimi anni, annegando

nei **selfie**, nella retorica
e nel tradizionalismo, in questa Reggio...»

amplessi ad alta definizione linee a luci rosse
pin-up elettroniche geishe **adrodi** vergini
purocromo **tecnosesso autarchico** paradisi
telematici estasi digitale

dysneyland del consumatore felice
archeomarket test di autocontrollo

«in questa Reggio, dicevamo, che è balzata indietro
di decenni, **senza energia**, senza innovazione,
senza futuro, buona a festeggiare

il 25 aprile come una volta, una città

morente, dai sintomi **moltiplicati**

e un sindaco incapace

di emettere suono, e insomma:
che il sindaco

Marco Massari Massarenko
chiudesse infine questa litania senza fine,

prendesse il coraggio a due mani e dicesse

sì o no, sulla questione

Bosco Ospizio, si svegliasse, si muovesse,
avesse la forza di un pensierino proprio
che almeno gli somigli, e si rendesse conto

di **quale mestiere**

gli sia stato incautamente affidato»